

# Portale del Comune di Roma

---

Percorso: [Home](#) / Attualità

---

## Certificati anagrafici on line: ora basta un clic sul portale del Comune



Roma, 18 marzo – Un nuovo passo sulla via della semplificazione amministrativa è stato segnato con il nuovo servizio di rilascio di certificati anagrafici on line, presentato in Campidoglio dal sindaco Alemanno, dal vicesindaco Cutrufo e dall'assessore ai Servizi Tecnologici, Cavallari, insieme ai responsabili dei dipartimenti delle Risorse Economiche, dei Servizi Tecnologici e ai tecnici della società informatica Unisys Spa.

Il progetto di digitalizzazione, promosso dal Comune, permette il rilascio di 16 certificati anagrafici dal Portale istituzionale. Una [procedura](#) semplice, che

ciascuno può attivare dal computer di casa, a qualsiasi ora, pagando in tutta sicurezza con la carta di credito. I certificati – dotati di timbro e firma digitale che ne accertano l'autenticità – possono essere direttamente stampati in copia unica e utilizzati ai fini consentiti dalla legge, esattamente come i certificati emessi dall'ufficio anagrafico.

Una rivoluzione su molti fronti: niente più file agli sportelli, con notevole risparmio di tempo per i cittadini e per gli impiegati dell'amministrazione; un impatto positivo sulla mobilità cittadina, con notevole vantaggio anche per l'ambiente, grazie alla riduzione di emissioni di CO2; un incremento di comunicazione tra cittadino, pubblica amministrazione e altri enti, visto che è anche possibile inviare i documenti con posta elettronica, oltreché consegnarli a mano; infine, la tracciabilità delle operazioni, dato che il sistema mantiene in memoria l'iter storico del certificato.

Con il nuovo sistema è possibile richiedere e stampare qualunque certificato, in bollo o in carta semplice, tranne il certificato di esistenza in vita. Il pagamento dei diritti di segreteria o dell'eventuale bollo avviene con carta di credito. Per i certificati in bollo è prevista una commissione dell'1,5%.

Per quanto riguarda l'autenticità del documento, questa è verificabile immediatamente da chi lo riceve (ad esempio una banca o una compagnia assicurativa), inserendo il codice CIU - riportato sul documento - in uno spazio apposito del portale istituzionale del Comune. Completata questa verifica, il certificato può essere riprodotto una sola volta, a garanzia della sua unicità (annullo virtuale).

La nuova procedura on line rientra nel Piano e-Government 2012 nazionale, promosso dal Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, e segue il Protocollo d'intesa firmato a luglio del 2009 dal Comune e dal Ministero dell'Interno per lo snellimento delle procedure burocratiche.

*Paola Rossini*

16 MAR 2010 PR

[Invia questo articolo](#)